



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "L.S. V.FARDELLA-L.C. L.XIMENES"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "L.S. V.FARDELLA-L.C. L.XIMENES" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 18871 del 02/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/12/2021 con delibera n. 61/21

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Insegnamento trasversale di Educazione civica
- 3.3. Piano per la Didattica Digitale Integrata
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Attività di Orientamento e Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
- 3.6. Inclusione, recupero e potenziamento, rapporti con le famiglie
- 3.7. Promozione, valorizzazione e insegnamento della cultura siciliana
- 3.8. Curricolo di istituto
- 3.9. Ampliamento dell'offerta formativa



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Piano di formazione del personale docente
- 4.3. Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
- 4.4. Organico dell'autonomia

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto opera in un contesto socio-culturale piuttosto variegato, laddove importante risulta la presenza del settore terziario e le attività economiche più rilevanti appaiono legate al turismo e alla piccola imprenditorialità. Di un certo rilievo anche i settori della pesca e dell'agricoltura. Negli ultimi anni, inoltre, si è registrato un aumento del tasso di disoccupazione, dovuto in particolare alla crisi economica che ha colpito i vari comparti a motivo della pandemia da Covid19. In costante crescita risulta il fenomeno dell'immigrazione extracomunitaria; diversi immigrati trovano occupazione nei settori della pesca, dell'agricoltura e del turismo. Molti, dopo essere stati ospitati nei centri di accoglienza, si dirigono verso le città del nord o all'estero. Il territorio può ritenersi piuttosto carente relativamente a strutture scolastiche, sportive e socio-culturali. Nell'ultimo decennio, tuttavia, i crescenti flussi turistici hanno avuto una ricaduta decisamente positiva sulle iniziative culturali, alle quali i giovani partecipano con crescente interesse. Va registrata in particolare la nascita di nuovi gruppi di aggregazione (es. "Trapani per il Futuro") dal buon richiamo sociale che operano per la promozione del territorio. Il bacino di utenza dell'Istituto è molto ampio e variegato, poiché include diversi comuni limitrofi, comprese le isole Egadi. Particolarmente eterogenea risulta la popolazione scolastica delle prime classi, laddove gli studenti provengono da istituzioni e contesti socioculturali a volte molto differenti. Considerevole appare il numero di studenti pendolari, che incontra talvolta difficoltà a rispettare gli orari scolastici e a frequentare le attività didattiche extracurricolari, a causa dei problemi legati alla limitata offerta di trasporti pubblici e/o alle avverse condizioni meteo-marine. Poco rilevante, ma con trend in aumento, risulta attualmente la percentuale degli studenti con cittadinanza straniera.

La nostra istituzione, che nasce in seguito ad esigenze di dimensionamento della rete scolastica il 1° settembre 2014 dalla aggregazione del Liceo Classico "L. Ximenes" al Liceo Scientifico "V. Fardella", rappresenta senza dubbio l'identità storica degli studi liceali della città di Trapani e si configura come una realtà laddove l'anima liceale classica e quella scientifica si propongono in perfetta sinergia. Essa intende offrire ad ogni alunno una formazione umana e

culturale basata sui diversi saperi e su solide competenze che lo rendano cittadino consapevole dei propri diritti e doveri, capace di agire ed interagire creativamente a livello locale, nazionale ed europeo, cogliendone le opportunità e maturando una propria autonomia intellettuale e progettuale di fronte alla complessità della realtà contemporanea.

L'Istituto è ubicato in cinque sedi, tutte situate nella parte centrale della città:

- la sede centrale, sita in via Garibaldi, nello storico edificio già convento degli agostiniani, ospita l'ufficio del Dirigente Scolastico, gli uffici amministrativi, nove classi del triennio del liceo scientifico, nonché quattro laboratori, un archivio-biblioteca;
- la sede ubicata nell'edificio storico del Collegio dei Gesuiti, sito in Corso Vittorio Emanuele, ospita le classi del triennio del liceo classico;
- il plesso di via Turretta ospita 11 classi (7 liceo scientifico e 4 classico) ed è dotato di un'aula conferenze (spazi per conferenze, mostre, ecc);
- il plesso di Viale Duca d'Aosta ospita 19 classi (15 liceo scientifico e 4 classico) ed è dotato di aula conferenze e laboratori di informatica e fisica;
- il plesso di via Todaro ospita 13 classi (liceo scientifico) ed è dotato di aula magna e laboratori di informatica, scienze e fisica.

In considerazione della assenza di palestre o impianti sportivi all'interno delle varie sedi dell'istituto, la scuola negli anni si è adoperata per colmare tale lacuna, stipulando convenzioni con gli enti locali e le associazioni sportive del territorio, al fine di poter usufruire di strutture esterne che potessero consentire la pratica sportiva di diverse discipline.

L'organico di istituto è in prevalenza costituito da personale di ruolo a tempo indeterminato; la maggior parte degli insegnanti è nella fascia di età compresa tra i 45 e i 60 anni e molti docenti prestano servizio presso la nostra istituzione da più di un decennio. Una buona percentuale partecipa alle diverse attività di formazione in servizio, organizzate in seno alle reti di scuole o a livello di istituto; il 20% dei docenti possiede una certificazione linguistica e/o informatica. Alcuni di loro hanno conseguito una certificazione in lingua in inglese di livello B2. L'organico comprende anche figure professionali che collaborano attualmente con università statali; alcuni docenti hanno inoltre rivestito ruoli di formatori per il personale docente dei diversi gradi di istruzione. La scuola beneficia, infine, dell'apporto professionale di sette docenti facenti parte dell'organico di potenziamento.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il piano dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025 è stato elaborato in considerazione di quanto esplicitato nell'atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, che si riferisce in modo puntuale alle priorità ed ai traguardi descritti nel Rapporto di Auto Valutazione di Istituto (RAV), nonché alle attività previste per il miglioramento del servizio scolastico (PdM).

Per il triennio 2022-25, l'istituto si propone di realizzare una scuola di qualità, attenta al processo di apprendimento-insegnamento che risulti:

- centrata sui bisogni dello studente;
- impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali quali democrazia, legalità, rispetto di sé e degli altri;
- efficiente, attiva, presente nel territorio e integrata nella dinamicità del nostro tempo.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) si sono individuate le seguenti priorità con i relativi traguardi:

	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	Migliorare gli esiti mediante una distribuzione più equilibrata per	Operando scelte nell'assegnazione dei



	fasce di risultati scolastici e puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse	docenti alle classi e armonizzando la composizione delle stesse, si pone come obiettivo una forbice di variabilità degli esiti dei risultati scolastici, nelle varie discipline tra diverse sezioni e indirizzi, non superiore al 15% rispetto alla media generale dell'Istituzione Scolastica.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Assicurare a tutte le classi interessate dell'istituto conoscenze, competenze e metodologie per affrontare le prove standardizzate nazionali di italiano e matematica compatibilmente con le indicazioni nazionali dei curricula della tipologia di percorso seguiti dagli/dalle allievi/allieve.	La variabilità dei risultati delle singole classi non dovrà superare il 15% rispetto alla media di istituto.
	Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva.	Mantenere l'assenza del fenomeno di cheating
Competenze	Valorizzare e potenziare	Aumentare del 10% il



chiave europee e di cittadinanza	l'acquisizione delle competenze linguistiche, informatiche e scientifiche anche attraverso l'uso di metodologie innovative.	numero di alunni che conseguono nel corso del ciclo di studi liceali certificazioni linguistiche, informatiche e scientifiche.
	Favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, dei beni paesaggistici, ambientali e culturali, monitorando lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva all'interno dell'insegnamento trasversale di Educazione civica.	Incrementare del 15% la partecipazione degli studenti a progetti, convegni e stage specifici inerenti a Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale, anche in collaborazione con enti e/o associazioni del territorio
Risultati distanza	a Monitorare per un triennio le scelte universitarie e/o lavorative degli ex studenti.	Conoscere i risultati raggiunti in campo universitario e/o lavorativo di almeno il 25% degli studenti diplomati nell'anno di riferimento.

Da cui i seguenti processi attuativi che faranno parte integrante del piano di miglioramento:

Curricolo, progettazione e valutazione	Incentivare l'attività didattica per classi parallele, con prove di verifica intermedia per il raggiungimento di competenze omogenee negli studenti
---	---



	<p>Modificare in campo scientifico-matematico la metodologia al fine di abituare gli studenti a tipologie di verifica proprie delle prove standardizzate</p>
	<p>Potenziare il percorso educativo in merito ai principi di legalità, di sostenibilità ambientale e di cittadinanza attiva</p>
	<p>Operare con programmazione didattica verticale che consenta di raggiungere, in tempi prefissati, livelli certificabili di competenze nelle varie discipline</p>
Ambiente di apprendimento	<p>Ricerca nuovi spazi fisici per favorire attività curricolari ed extracurricolari che possono coinvolgere la totalità degli studenti</p>
	<p>Potenziare le attrezzature laboratoriali ed i sussidi didattici nell'ottica della Didattica digitale integrata</p>
	<p>Migliorare le condizioni delle aule didattiche relativamente ai seguenti parametri: luminosità, microclima e funzionalità degli arredi</p>
Inclusione e differenziazione	<p>Prevenire ogni forma di discriminazione favorendo negli studenti, con attività curricolare ed extra, la cultura dell'inclusività</p>
Continuità e orientamento	<p>Implementare l'attività della commissione orientamento al fine di un monitoraggio dei risultati accademici e/o lavorativi degli studenti diplomati</p>



	<p>Creare un gruppo di ex studenti su una piattaforma informatica per monitorare i percorsi accademici e/o lavorativi</p>
	<p>Elaborare e pubblicizzare i dati relativi alle attività di continuità ed orientamento</p>
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità</p>
	<p>Incrementare l'apertura pomeridiana dell'istituto agli studenti ed alle famiglie</p>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Attivare azioni d'informazione e formazione su: la didattica e le valutazioni delle prove standardizzate, la scuola digitale e la scuola dell'inclusività</p>
	<p>Favorire una maggiore partecipazione dei docenti alle iniziative promosse dall'istituzione scolastica</p>
	<p>Valorizzare le risorse umane interne attraverso la raccolta dei curricula e la predisposizione di albi delle competenze</p>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Proporre alle famiglie il questionario di gradimento relativo al servizio fornito dall'istituzione scolastica</p>
	<p>Favorire l'istituzione di associazioni di famiglie, ex studenti e personale in quiescenza che collaborino con la scuola</p>



	<p>Incrementare la collaborazione con Enti locali, università e associazioni del territorio soprattutto nell'ottica della cultura della cittadinanza</p>
--	--



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'istituto, da sempre attento alle esigenze dell'utenza e del mondo contemporaneo, negli anni ha curato l'attivazione di nuovi indirizzi di studio e di percorsi didattico-formativi ed offre attualmente la possibilità di frequentare, oltre ai tradizionali percorsi del liceo scientifico e classico ordinamentale, anche il liceo scientifico delle scienze applicate, l'indirizzo scientifico ESABAC, nonché diversi percorsi di studio con potenziamento linguistico, biomedico, artistico-espressivo, giuridico-economico. Dall' a.s. 2018-19, inoltre, sono state attivate, sia per il liceo scientifico sia per il liceo classico, classi "Cambridge IGCSE", volte al conseguimento della suddetta certificazione linguistica in inglese. Infine, è in avanzata fase di approvazione il liceo coreutico.

Vengono di seguito elencati gli obiettivi didattico-educativi previsti per i diversi indirizzi.

Traguardi in uscita

Competenze comuni a tutti gli indirizzi liceali:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

LICEO SCIENTIFICO

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero

scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando

anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - ESABAC

Competenze specifiche del liceo Scientifico Progetto ESABAC:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero

scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

LICEO CLASSICO

Competenze specifiche del liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentati sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Liceo scientifico e classico Cambridge IGCSE

Dal settembre 2017 il nostro liceo è ufficialmente entrato a far parte della rete Cambridge Assessment International Education IGCSE. Con il percorso IGCSE il nostro liceo desidera offrire ai propri allievi sempre maggiori stimoli e opportunità di internazionalizzazione e realizzare in modo concreto gli obiettivi di apprendimento in "dimensione europea". Pertanto, a partire dall'anno scolastico 2018/19 l'istituto ha attivato due classi IGCSE, una ad indirizzo classico ed una ad indirizzo scientifico, che seguono un percorso scolastico che coniuga lo sviluppo del pensiero critico proprio del nostro sistema liceale, con quello del pensiero creativo basato sull'indagine e sul problem solving, tipico dell'approccio anglosassone.

Il curriculum delle sezioni Cambridge offre l'integrazione dei programmi italiani con i syllabi Cambridge IGCSE in diverse discipline. Tra esse il nostro liceo propone:

- Geography e English as a Second Language per il Liceo classico;
- Maths e English as a Second Language per il Liceo Scientifico.

Il piano di studi prevede un potenziamento orario di tre ore settimanali nel I biennio, due delle quali dedicate proprio allo studio delle discipline Geography/Maths in compresenza con un insegnante madrelingua, l'altra legata allo studio dell'inglese (English as a Second Language). Nel corso del quinquennio gli allievi dovranno impegnarsi, anche in orario extracurricolare, a potenziare le loro competenze linguistiche per raggiungere al termine del primo biennio il livello B2 del QCER per le lingue ed entro il quarto anno il livello C1(QCER per le lingue).

Gli esami del syllabo IGCSE per le materie apprese in lingua inglese, distribuiti tra il primo ed il secondo biennio, saranno sostenuti entro i primi quattro anni di corso. Al quinto anno gli allievi proseguiranno i loro studi come previsto dall'ordinamento scolastico italiano, conseguendo il diploma di liceo classico/scientifico. Nel corso degli studi sarà possibile affiancare all'attività curricolare stage linguistici propedeutici al superamento degli esami IGCSE.

La frequenza del corso di studi prevede un costo annuale aggiuntivo.

Potenziamento del Primo Biennio

In relazione al comma 3 della legge 107/2015, l'istituto offre, inoltre, un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa, legato ad attività di potenziamento didattico per le sole classi del I biennio. In particolare, gli studenti delle classi I e II hanno l'opportunità di frequentare i seguenti percorsi di studi:

Liceo Scientifico con potenziamento:

- artistico-espressivo
- biomedico
- linguistico (lingua francese)
- giuridico-economico

Liceo Classico con potenziamento:

- artistico-espressivo
- biomedico
- linguistico (lingua francese)
- giuridico-economico.

In allegato i piani di studio con il relativo monte ore delle diverse discipline insegnate nei diversi indirizzi e il quadro dei potenziamenti attivati.

ALLEGATI:

Monte ore settimanale e potenziamento.pdf

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi delle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", il nostro Istituto ha provveduto alla predisposizione del Curricolo per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

Nelle Linee Guida l'Educazione civica ha come fondamento la conoscenza della Costituzione Italiana, "... la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Inoltre, come espressamente richiamato dalla legge istitutiva, "la norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari".

Pertanto, nel rispetto di quanto previsto nelle Linee guida, il Curricolo di Educazione civica è sviluppato intorno a tre nuclei concettuali:

1. *COSTITUZIONE*, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. *SVILUPPO SOSTENIBILE*, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. *CITTADINANZA DIGITALE*.

L'insegnamento trasversale di educazione civica è stato strutturato in moduli e unità didattiche.

Gli argomenti collegati per materia saranno individuati dai Consigli di Classe e avranno lo scopo di consolidare e approfondire, attraverso metodologie e proposte diversificate, gli argomenti-chiave individuati nel modulo principale.

Il Curricolo di Educazione civica è inserito come allegato al PTOF, di cui fa parte integrante.

ALLEGATI:

Curricolo di Educazione civica.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, con il quale è stato adottato il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021", e dal decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, recante l'"Adozione delle Linee guida nazionali per la Didattica digitale integrata", il nostro Istituto ha adottato il Piano per la Didattica digitale integrata e il relativo Regolamento.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra – o, in condizioni di emergenza, sostituisce – la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il Piano per la DDI, integrato dal Regolamento, prevede diverse possibili applicazioni, da quelle della implementazione e integrazione della didattica digitale nella prassi scolastica ordinaria, a quelle di supporto ai provvedimenti di contenimento del contagio da Covid-19.

Il Piano e il Regolamento per la Didattica digitale integrata sono inseriti come allegati al PTOF, di cui fanno parte integrante.

ALLEGATI:

Piano e regolamento DDI Fardella-Ximenes.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, intesa non come semplice misurazione di profitto, si articola in tre momenti significativi quali:

1. accertamento del possesso delle abilità di base da parte degli studenti e conseguente programmazione degli obiettivi didattici da parte del docente;
2. monitoraggio in itinere del processo di apprendimento;
3. verifica finale delle conoscenze e dei livelli di competenze raggiunti da ciascun allievo.

Per conferire omogeneità alla valutazione delle competenze degli alunni e alla misurazione dei loro risultati, il collegio dei Docenti ha elaborato una griglia di valutazione complessiva, tanto per la didattica in presenza sia quanto per la Didattica digitale integrata, entrambe fornite in allegato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica:

Gli Obiettivi Specifici di Apprendimento per l'Educazione civica vengono declinati (e riportati come indicatori nella Griglia di valutazione) sia in termini di Conoscenze, sia di Abilità/Capacità, sia di Atteggiamenti/Comportamenti, in considerazione di quanto espressamente previsto nelle Linee guida per l'insegnamento di Educazione Civica. La relativa griglia di valutazione è fornita in allegato.

Criteri di valutazione del comportamento:

Relativamente alla valutazione del comportamento, nel rispetto del Regolamento d'Istituto (consultabile sul sito web della scuola), il Collegio dei docenti ha individuato come aspetti fondamentali sia l'acquisizione di una coscienza morale e civile, sia la partecipazione alla vita scolastica.

Per quanto riguarda il primo aspetto, vengono presi in considerazione i seguenti parametri:

- comportamento;
- uso delle strutture della scuola;
- rispetto del regolamento.

Relativamente alla partecipazione alla vita scolastica, si considerano:

- frequenza;
- partecipazione al dialogo educativo-didattico;
- rispetto delle consegne.

Per l'attribuzione di un voto di comportamento che risulti improntato a criteri di omogeneità a livello di istituto, il Collegio ha adottato una griglia di valutazione, tanto per la didattica in presenza, quanto per la Didattica digitale integrata, entrambe fornite in allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In sede di scrutinio finale, la valutazione dell'allievo scaturisce da una equilibrata analisi delle proposte di voto presentate dai singoli docenti e sostenute da un giudizio motivato. Queste prendono in considerazione il processo evolutivo dell'allievo, tenendo conto dei seguenti elementi:

- raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati;
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza ed eventuale recupero delle carenze;
- grado di interesse e partecipazione al dialogo educativo-didattico;
- assiduità nella frequenza;
- effettiva possibilità di seguire proficuamente l'attività didattica nell'anno scolastico successivo.

Il Consiglio di classe, nella sua completa autonomia di giudizio, dichiara "ammesso alla classe successiva" l'alunno che abbia riportato la sufficienza in tutte le discipline.

Constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline (max 3), i docenti valutano la possibilità da parte dell'allievo di raggiungere gli obiettivi prefissati entro il termine dell'anno scolastico e rinviando eventualmente la formulazione del giudizio (giudizio sospeso). Il Consiglio di Classe indica, inoltre, sulla base degli specifici bisogni formativi, le modalità del recupero (frequenza di corsi estivi/studio autonomo).

Il Consiglio di classe dichiara "non ammesso alla classe successiva", l'alunno che:

- abbia riportato voto di comportamento 5;
- abbia riportato insufficienze rappresentative di gravi e/o estese lacune non colmabili a giudizio dei docenti in alcun modo nei mesi estivi.

Deroga alle assenze scolastiche:

La normativa scolastica concernente la valutazione degli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado, e in particolare la validità dell'anno scolastico in sede di scrutinio, consente di poter disporre eccezioni alla frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato attraverso motivate deroghe, ricadenti nella diretta competenza del Collegio dei docenti.

Tali deroghe (a norma del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122) possono essere stabilite per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni.

Il Collegio dei docenti ha deliberato che si possa procedere alla deroga per assenze dovute alle seguenti motivazioni:

- gravi motivi di salute adeguatamente certificati o terapie e cure programmate;
- donazioni di sangue;
- gravi motivi di famiglia documentabili;
- partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- comprovata partecipazione a prove di ammissione a corsi universitari o accademie militari e/o esami di conservatorio di musica per un massimo di 5 gg.;
- gravi comprovate condizioni meteomarine per i residenti nelle isole minori.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato:

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, sono di seguito descritti i requisiti di ammissione all'Esame di Stato:

- Obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.
- Conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Il consiglio di classe potrà deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per lo studente che riporti una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per l'ultimo anno. È riportata in allegato la tabella relativa al credito scolastico riferito alla media dei voti conseguiti.

Nell'ambito di ciascuna banda di appartenenza, il punteggio relativo al credito scolastico può oscillare tra il suo valore minimo e massimo, in presenza dei seguenti requisiti:

- frequenza e partecipazione attiva (assenze che non superano l'8% del monte ore annuale di lezione): punti 0,25
- frequenza e partecipazione attiva (assenze che non superano il 13% del monte ore annuale di lezione): punti 0,15
- partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dalla scuola: punti 0,15
- partecipazione a corsi PON, Olimpiadi, corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche e IC DL: punti 0,20
- attestazioni relative ad attività extrascolastiche coerenti con le finalità dell'istituto organizzate da Enti/Associazioni accreditati (credito formativo): punti 0,10
- frequenza regolare e proficua dei percorsi di alternanza scuola-lavoro: punti 0,20
- frequenza dell'insegnamento di Religione Cattolica o delle attività alternative (per gli studenti cui si attribuisca il giudizio molto/moltissimo in sede di scrutinio finale): punti 0,10

L'allievo può conseguire il massimo della banda di oscillazione del credito scolastico di appartenenza, in uno dei seguenti casi:

- media dei voti con parte decimale non inferiore a 0,50;
- somma tra la parte decimale della media dei voti e incremento del punteggio sulla base dei criteri sopraelencati, non inferiore a 0,50.

Relativamente all'attribuzione del credito scolastico, il Collegio dei Docenti ha inoltre deliberato quanto segue:

1. qualora l'alunno risulti ammesso a maggioranza alla classe successiva, il Consiglio di Classe attribuisce comunque il punteggio di credito minimo previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza;
2. agli alunni ammessi alla classe successiva in sede di integrazione dello scrutinio finale (giudizio sospeso), sarà attribuito sempre il punteggio minimo previsto dalla banda di

oscillazione di appartenenza.

ALLEGATI:

Griglie di valutazione e credito scolastico.pdf

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Orientamento

L'istituto organizza in diversi momenti dell'anno scolastico attività di orientamento, che possono essere così sintetizzate:

Orientamento in ingresso: si rivolge agli studenti delle ultime classi della Scuola Secondaria di Primo Grado e segue diverse direttrici, tutte miranti a far conoscere agli studenti e ai loro familiari l'offerta formativa del nostro Liceo.

Con i docenti referenti per l'orientamento delle scuole secondarie di primo grado della città e dei paesi limitrofi, si è creata una rete di collegamento che mira a favorire l'inserimento degli alunni nel nuovo contesto liceale e la continuità tra i due livelli di scuola.

Le attività di orientamento sono svolte sia in presenza che in streaming, tramite la piattaforma Microsoft Teams. Nei mesi di dicembre/gennaio l'Istituto organizza incontri rivolti a tutti gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, entrando, in presenza o "virtualmente", nelle loro classi in orario antimeridiano.

Sono, inoltre, sono organizzati vari "OPEN DAY" in cui si incontrano, anche da remoto, i ragazzi e i loro genitori, in orario pomeridiano, per presentare l'offerta formativa e chiarire eventuali dubbi. Nel corso di queste giornate viene illustrata l'offerta formativa e viene data la opportunità di visitare i locali della scuola e i laboratori e di conoscere le attività in cui gli alunni del liceo risultano impegnati.

Ci si propone di riattivare quando possibile alcune tradizionali attività di orientamento

rivolte agli allievi delle terze classi della scuola secondaria di primo grado, come il concorso "Le Fardelliadi" e l'iniziativa di carattere nazionale "Notte del Liceo Classico", sospese a causa delle restrizioni legate alla pandemia.

Orientamento in itinere e in uscita: è indirizzato agli studenti del quarto e quinto anno per offrire loro un supporto concreto e strutturato al fine di indirizzarli nella scelta post-diploma. Vengono fornite occasioni di contatto e di confronto con le più importanti agenzie educative atte a far maturare una scelta consapevole in grado di valorizzare il percorso di studi seguito e rivolta verso un'autentica realizzazione professionale e personale.

Esso si svolge principalmente secondo le seguenti modalità:

- Indagine conoscitiva delle attitudini e potenzialità degli allievi;

- incontri, in presenza o da remoto, di presentazione dell'offerta formativa delle università italiane

Presentazione delle varie opportunità offerte dal sistema universitario italiano e anche estero da parte di docenti dell'Università stessa e/o attraverso l'esperienza personale di ex alunni del liceo

- conferenze di enti militari, organizzate anche in modalità DDI

Incontri di presentazione relativi alle opportunità degli sbocchi professionali nelle Forze Armate e/o al proseguimento degli studi presso le Scuole Militari

- visite virtuali degli atenei e/o dei dipartimenti durante gli open day

Opportunità di visitare virtualmente i dipartimenti di alcuni atenei, con la presentazione dei corsi di laurea, l'effettuazione di simulazioni di Prove d'Accesso per i corsi ad accesso programmato e la partecipazione a "Workshop"

- incontri con specialisti del settore della formazione e rappresentanti dell'università

Laboratori legati ai percorsi PCTO in collaborazione con l'Università di Palermo

- segnalazione di alunni particolarmente meritevoli
- Promozione della partecipazione alle "Summer School" di prestigiosi atenei e/o Scuole Superiori Italiane

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

In ottemperanza alle Linee guida relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), adottate con D.M MIUR n. 774 del 4 settembre 2019, si prevedono per gli studenti del II biennio e del V anno la frequenza di complessive 90 ore di attività formative per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Il nostro istituto offre un'ampia gamma di progetti extracurricolari e di orientamento, tutti finalizzate all'acquisizione delle competenze descritte in dettaglio nelle Linee guida ministeriali, che, ove necessario, potranno essere svolti anche in modalità DDI.

Tra i percorsi proposti, per tutte le V classi è previsto durante le ore curricolari un approfondimento sulle tematiche di Educazione civica grazie al progetto "*Educare alla cittadinanza attraverso lo studio della Carta Costituzionale*" a cura del docente di potenziamento giuridico.

All'inizio di ogni anno scolastico viene predisposto, in collaborazione con vari enti e istituzioni del territorio, un piano di attività coerenti, sulla base del quale gli studenti possano operare le scelte dei percorsi formativi da seguire.

INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO, RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Azioni della scuola per l'Inclusione scolastica

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizzando al meglio le differenze culturali e adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

L'attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità (presenti in numero molto esiguo), è affidata a una funzione strumentale, coadiuvata dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione), che stila il piano di inclusione, coordina gli insegnanti curricolari dei consigli di classe interessati e guida nella formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. La stessa funzione coordina le attività relative agli alunni BES, anch'essi inseriti nel piano di inclusione. In genere non si registra la presenza di studenti stranieri con esigenze particolari di inserimento. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. In particolare, si cura la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti, ponendo attenzione alla definizione degli obiettivi educativi e alle modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Considerato il numero molto esiguo dei casi di alunni BES, DSA e handicap, risultano in numero ridotto le figure professionali con specifiche competenze, cui è rivolta specifica attività di formazione ed informazione legata al campo dell'inclusività.

Recupero e potenziamento

Le maggiori difficoltà di apprendimento si registrano nelle materie di indirizzo e soprattutto alla fine del primo e del secondo biennio del corso di studi. Purtroppo nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti sono limitati poiché, in diverse classi, non risultano sempre attuabili a causa dell'elevato numero di alunni.

Per il recupero delle difficoltà di apprendimento degli alunni la scuola organizza corsi pomeridiani sia alla fine del primo quadrimestre sia alla fine del secondo. I risultati degli studenti vengono monitorati stilando anche dei grafici riassuntivi per classi ed indirizzi. Durante il rallentamento dei percorsi didattici, in coincidenza con i corsi di recupero pomeridiani dopo lo scrutinio del primo quadrimestre, agli alunni con più alto profitto vengono proposte attività di potenziamento in varie discipline che, in generale, hanno una ricaduta positiva sul loro rendimento e favoriscono lo sviluppo delle attitudini personali. Gli studenti con il più alto rendimento vengono anche coinvolti come tutor nelle attività di

recupero a supporto dei compagni con difficoltà. Inoltre, nel corso dell'anno scolastico, utilizzando l'organico di potenziamento e, sulla base delle disponibilità finanziarie, i docenti disponibili, vengono attivati degli sportelli didattici in varie discipline.

Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. In particolare, l'Istituto ha stipulato, in riferimento ai PCTO rivolti agli allievi del secondo biennio e dell'ultimo anno, delle convenzioni specifiche con aziende, enti, ordini professionali ed associazioni del territorio.

La scuola cerca di favorire il coinvolgimento dei genitori nella varie iniziative proposte, realizzando iniziative e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori in genere sono adeguate, anche se le restrizioni dovute alla pandemia da Covid19 hanno necessariamente limitato gli incontri in presenza. Negli ultimi anni si sono evidenziati segnali di maggiore partecipazione ma ancora i risultati possono essere migliorati; si evidenzia una maggiore partecipazione ad eventi culturali organizzati negli ambienti scolastici.

PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E INSEGNAMENTO DELLA CULTURA SICILIANA

La Legge regionale n° 9 del 31 maggio 2011 - "Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole" - non si propone come rivendicazione campanilistica e non dispone l'insegnamento della lingua, della storia e della cultura siciliana nell'ottica di un revival folclorico ma, al contrario, in una più ampia prospettiva nazionale ed europea. Ed è importante che la scuola se ne faccia carico per contrastare il pregiudizio di una condizione di marginalità, arretratezza ed

immobilismo che spesso connota la Sicilia (e viene trasmesso alle nuove generazioni) e mostrare come, al contrario, le peculiarità della posizione geografica, delle millenarie vicende dell'isola, degli scambi economici e culturali che vi si sono intessuti ne fanno un nodo importante di una rete che può essere osservata e analizzata non solo nell'antichità ma anche nel moderno mondo globalizzato. Perciò tale insegnamento non può essere di natura occasionale o relegato in una frazione oraria aggiuntiva, ma dovrà essere costantemente agganciato al quadro generale ed integrato nella programmazione curricolare, nei confronti della quale, di fatto, costituisce un approfondimento. Per questa via, la suddetta legge mira allo sviluppo dell'identità culturale - intesa come presupposto per l'esercizio di un'autentica cittadinanza attiva - in una prospettiva internazionale (posizione, da alcuni definita "glocale"), richiesta fra l'altro dalla crescente multietnicità - da una parte - e dalla forte spinta all'omologazione - dall'altra - che caratterizzano la società attuale.

Si propone pertanto il recepimento della Legge 9/11 nel PTOF 2022/2025 e l'integrazione nelle programmazioni disciplinari dei Dipartimenti, dei Consigli di Classe e dei singoli Docenti di interventi volti alla diffusione della conoscenza del patrimonio storico e culturale siciliano. Tali interventi - coerenti col PTOF dell'Istituto e con le Linee guida per l'applicazione, emanate dal Tavolo tecnico costituito traUSR, Regione ed Università -, ai sensi della suddetta legge, sono realizzabili in ore curricolari (entro la quota regionale prevista dall'autonomia scolastica) e non prevedono oneri aggiuntivi per l'Istituzione scolastica.

A titolo esemplificativo, si propone, in allegato, una programmazione curricolare che si sviluppa sull'intero quinquennio, scandita, ma non rigidamente, in blocchi; vi si suggeriscono percorsi afferenti a svariati ambiti disciplinari comuni ai diversi indirizzi di studio presenti nel nostro Istituto, le cui specificità saranno considerate nell'articolazione dei moduli. I temi proposti sono, infatti, quelli propri delle singole discipline, sia d'ambito umanistico sia d'ambito scientifico, e la loro trattazione, in alcuni casi, è già presente nella pratica didattica.

ALLEGATI:

Curricolo Cultura siciliana.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

Coerentemente con le finalità da perseguire e tenuto conto del parere espresso dal comitato

tecnico scientifico, che orienta le scelte relative ai rapporti con enti locali, associazioni del territorio e realtà imprenditoriali, nell'elaborazione del curricolo l'istituto ha individuato le seguenti modalità riferibili alla programmazione:

- articolazione didattica modulare flessibile su base pluriennale;
- potenziamento del tempo scolastico, nei limiti della flessibilità prevista dal comma 3 della legge 107/2015.

Centrale il ruolo dei dipartimenti disciplinari, che forniscono le linee guida le scelte relativamente a approcci metodologici, tipologie di verifica, criteri di valutazione da adottare. Il curricolo si sviluppa sia in senso orizzontale sia in senso verticale ed è improntato alla massima condivisione di buone pratiche didattiche per consentire il successo formativo dei nostri allievi. La programmazione educativo-didattica definita dai vari Consigli di Classe si articola nelle seguenti fasi: diagnosi della classe e individuazione dei livelli di partenza, attraverso la somministrazione di prove di ingresso; definizione degli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe e delle strategie operative da attivare per la guida degli allievi; □ individuazione dei contenuti da trattare, sulla base delle proposte operative definite dai vari Dipartimenti e in relazione alla realtà di ciascuna classe; definizione delle metodologie e dei comportamenti comuni da assumere nei confronti della classe; definizione delle prove di verifica; individuazione dei criteri di valutazione; □ organizzazione delle attività di sostegno, recupero e approfondimento. La declinazione completa degli obiettivi educativi e didattici prescelti per il primo biennio, il secondo biennio ed il quinto anno e i modelli utilizzati per la stesura della programmazione didattico-educativa sono presenti in allegato. L'istituto ha elaborato, altresì, strumenti per la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, competenze e capacità, nonché una griglia relativa allo sviluppo di una coscienza morale e civile e alla partecipazione alla vita scolastica. Gli strumenti sopracitati sono consultabili in allegato.

ALLEGATI:

piano educativo didattico istituto.pdf

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Al fine di favorire l'ulteriore sviluppo delle competenze chiave di ciascun allievo, nonché la valorizzazione delle attitudini da parte dei singoli, l'istituto propone un'ampia gamma di progetti curriculari ed extracurriculari inerenti le diverse aree di studio del percorso liceale classico e scientifico.

Si elencano qui di seguito le varie attività proposte, le cui schede analitiche sono inserite in allegato all'inizio di ogni anno scolastico.

AREA UMANISTICO-GIURIDICA

- Bibliopoint (sistemazione e coordinamento delle biblioteche dell'istituto)
- Corso di allineamento universitario (discipline umanistiche, in collaborazione con UniPA)
- Giornale-Blog d'Istituto e Radio FX
- Laboratorio teatrale (in collaborazione con l'Ente Luglio Musicale Trapanese)
- Olimpiadi classiche
- Olimpiadi di Italiano
- Olimpiadi di Filosofia
- Olimpiadi di Storia
- Progetto "Educare alla Cittadinanza attraverso lo studio della Carta Costituzionale"
- Schola cantans (didattica curricolare sperimentale del latino per gli alunni del primo biennio)

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

- Corso di allineamento universitario (discipline scientifiche, in collaborazione con UniPA)
- Extreme Energy Events
- Giochi della Chimica
- Giochi Matematici-Bocconi
- ICDL (Nuova ECDL)
- Olimpiadi di Astronomia
- Olimpiadi di Fisica
- Olimpiadi di Informatica
- Olimpiadi della Matematica
- Olimpiadi di Problem solving
- Olimpiadi di Robotica (STEM)
- Olimpiadi di Scienze Naturali
- Olimpiadi di Statistica
- Trapani-Radon

AREA LINGUISTICA

- B1 Preliminary (ex PET) Cambridge
- B2 First Cambridge
- C1 Advanced Cambridge
- DELF (Diploma di studi di lingua francese)
- CLL (Certificazione delle competenze di Lingua Latina)

AREA SCIENZE MOTORIE

- Gruppo Sportivo

AREA INCLUSIONE

- Volontariato (in collaborazione con Caritas, Unitalsi e altre realtà che operano nel sociale)

Le attività extracurricolari sono attivate previo accertamento della necessaria disponibilità di fondi da parte dell'istituto.

La frequenza dei corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche e informatiche richiede un contributo finanziario da parte degli studenti interessati, che non comprende la quota di iscrizione ai vari esami.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri.

Di seguito sono elencate le figure e le funzioni organizzative:

- n. 2 Collaboratori del Dirigente scolastico (hanno funzioni delegate sulla gestione ordinaria del personale docente: sostituzioni, circolari e predisposizione attività didattiche extracurricolari; il primo collaboratore è delegato alla eventuale sostituzione del DS e opera in qualità di fiduciario del plesso centrale)
- n. 6 Incaricati di Funzione strumentale (Funzione strumentale: Area 1: elaborazione e gestione del piano dell'offerta formativa - Area 2: orientamento e gestione rapporti col territorio - Area 3: servizio agli studenti - Area 4: gestione degli studenti - Area 5: servizi ai Docenti - Area 6: gestione attività PCTO);
- n. 9 Coordinatori di dipartimento (eventualmente affiancati da subcoordinatori);
- n. 13 Responsabili di plesso (con compiti di fiduciari e subfiduciari);
- n. 5 Responsabili laboratorio e subconsegnatari attrezzature e sussidi;
- n. 1 Animatore digitale (affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale e coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel PTOF);
- n. 5 membri del Team digitale (docenti e personale ATA, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale);
- n. 12 Referenti aree specifiche e commissioni di lavoro (coordinano i lavori delle varie commissioni e riferiscono al DS su quanto programmato o sui problemi riscontrati);
- n. 10 Referenti Olimpiadi (coordinano le attività delle Olimpiadi studentesche e altri eventi nazionali per eccellenze).



Risorse umane:

Docenti n. 122 (+ 5 organico aggiuntivo Covid)

Consigli di classe: n. 64 (liceo classico 20 - liceo scientifico 44) con:

- docenti con delega del D.S. a presiedere e coordinare;
- docenti con funzione di segretario e tutor per gli studenti.

Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA):

- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)

Amministrativi n. 10 (+ 1 organico aggiuntivo Covid), suddivisi in

- Ufficio giuridico-personale
- Ufficio alunni
- Ufficio protocollo
- Ufficio contabilità

Tecnici: n. 7 (+ 1 organico aggiuntivo Covid)

Collaboratori scolastici: n. 19 (+ 8 organico aggiuntivo Covid)



Gli uffici di segreteria effettuano il ricevimento dell'utenza e del personale interno nelle seguenti modalità:

- in presenza: nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle 12:00, il martedì dalle 15:00 alle 17:00;
- via telefono (al numero 0923.23903): tutti i giorni dalle 08:00 alle 09:00 e dalle 13:00 alle 13:30.

L'orario di servizio del personale ATA tiene conto delle esigenze di formazione degli studenti legate alla realizzazione del PTOF e alla fruibilità dei servizi da parte dell'utenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro elettronico online Axios;
- Sito web istituzionale www.liceofardellaximenes.edu.it

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'Istituto organizza momenti di formazione in servizio e promuove la partecipazione di tutti gli interessati a seminari di aggiornamento, attività per la formazione a distanza, iniziative connesse all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro Istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

- formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università,



associazioni professionali, enti...;

- risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali;
- opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti;
- opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni;
- opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti;
- autoaggiornamento individuale o di gruppo.

Aree

Si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

- approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi;
- competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia degli interventi DAD e per favorire lo sviluppo della DDI;
- metodologia: didattica laboratoriale, programmazione per competenze,



didattica inclusiva, didattica speciale e BES;

- formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese);
- tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy;
- PCTO (alternanza scuola/lavoro);
- prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, educazione alla salute, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva);
- Area STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics): formazione scientifica.

Iniziative IIS Fardella- Ximenes

L'Istituto si propone di realizzare direttamente le seguenti attività di formazione, anche in continuità con quanto intrapreso negli anni scolastici precedenti:

- **seminari di studi** (sul modello di "Dante nostro contemporaneo" del 15 ottobre 2021);
- **corsi di lingua inglese, CLIL, didattica del latino;**
- **corso modulare sullo sviluppo di competenze per l'utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie nella didattica;**



- corsi sull'utilizzo del **registro elettronico e della piattaforma d'Istituto**;
- corsi di formazione **"Fisica in laboratorio"**.

Ai docenti saranno inoltre proposte iniziative di formazione e aggiornamento sulla **sicurezza, il primo soccorso e la gestione delle situazioni connesse all'emergenza Covid** formulate secondo la vigente normativa in base alle esigenze dei singoli e dell'Istituto.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Per diffondere le politiche legate all'innovazione didattica, ai sensi della Legge 107 del 13/7/2015, a cura dell'Animatore digitale sono promosse le seguenti attività connesse al PNSD.

Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito a: miglioramento delle dotazioni hardware, attività didattiche e formazione (vedi azione #28 PNSD). Pertanto

- nell'ottica degli obiettivi propri del Piano definiti in "Azioni";
- tenuto conto dell'offerta formativa dell'Istituto, che intende abilitare all'uso degli strumenti informatici in relazione all'analisi e alla manipolazione dei dati, e far comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- alla luce del Rapporto di Autovalutazione (RAV) di Istituto e del Piano di Miglioramento (PdM), che ritiene centrale una didattica volta a favorire il potenziamento di competenze chiave certificabili e lo sviluppo di competenze

sociali che valorizzino la capacità di interagire nel rispetto delle regole della convivenza civile;

gli interventi dell'A.D. saranno rivolti a:

1. Potenziamento delle strutture didattiche (aule, laboratori, biblioteche)

Soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto volte a:

- realizzare un laboratorio per le discipline STEM;
- digitalizzare le biblioteche dotandole di sistemi informatici di consultazione;
- sperimentare il BYOD (*bring your own device*) in alcune classi;
- riorganizzare alcuni ambienti scolastici per favorire nuove metodologie didattiche (*flipped classroom, gamification, workshop, ecc.*)

2. Piano di formazione degli Alunni:

- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti organizzando di *workshop* e altre attività, anche attraverso momenti formativi aperti al territorio;
- attivare corsi di formazione per l'utilizzo degli strumenti informatici, di software innovativi e di piattaforme e-learning;
- conoscere gli strumenti della comunicazione digitale, realizzare prodotti multimediali da condividere sulla piattaforma d'Istituto, pubblicare sul sito o sul canale YT;
- realizzare progetti con la stampa 3D, il coding e la robotica educativa (Tinkercad, Scratch, App Inventor, Arduino, ecc.);
- registrarsi al portale *Io Studio* e promuovere la *Carta dello Studente*, per accedere ai servizi offerti allo studente e conoscere le politiche di diritto allo



studio;

- promuovere carriere in ambito *STEAM* (*Science, Technology, Engineering, Arts & Maths*) partecipando ai laboratori del cosiddetto *PLS - Piano lauree scientifiche* dell'Università di Palermo in collaborazione con le F.S. per i PCTO e l'Orientamento.

3. Piano di formazione dei Docenti e del personale ATA:

Modificare la didattica ed il processo di insegnamento-apprendimento, adeguandolo alle nuove dinamiche socio - culturali e consentendo al Docente di mantenere il ruolo di ispiratore dei nuovi percorsi didattici e di gestore delle dinamiche relazionali all'interno del gruppo - classe. L'aggiornamento / formazione riguarderà:

- Le nuove funzionalità del R.E. Axios;

- L'uso degli strumenti di Microsoft 365 A1: Teams, SharePoint, OneNote, Office365, Forms, Sway, etc.;

- Le metodologie didattiche che meglio si integrano con le tecnologie informatiche e multimediali: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, gamification, metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, etc.;

- L'uso degli strumenti di Microsoft 365 A1 per il lavoro agile (*smart working*) la gestione digitale degli archivi, nell'ottica della dematerializzazione della P.A.

EVENTO:

All'interno del Piano, all'inizio di ogni anno scolastico verrà proposto un evento da presentare alla comunità scolastica e al territorio.



La scuola beneficia al momento di n. 7 docenti dell'Organico dell'autonomia, che sono così utilizzati:

Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Collaborazione ufficio vicepresidenza; supplenze brevi, sportello didattico, attività funzionali a eventi e progetti extracurricolari, PCTO. Impiegato in attività di: - Insegnamento - Potenziamento - Organizzazione	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Collaborazione ufficio vicepresidenza; supplenze brevi, sportello didattico, attività funzionali a eventi e progetti extracurricolari, PCTO. Impiegato in attività di: - Insegnamento - Potenziamento - Organizzazione	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Collaborazione ufficio vicepresidenza; supplenze brevi, sportello didattico, attività funzionali a eventi e progetti extracurricolari, PCTO. Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none">- Insegnamento- Potenziamento- Organizzazione	
A046 – SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Collaborazione ufficio vicepresidenza; supplenze brevi, sportello didattico, attività funzionali a eventi e progetti extracurricolari, PCTO.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Insegnamento- Potenziamento- Organizzazione	1
A048 – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<p>n. 1 Figura professionale ceduta all'USR di Trapani;</p> <p>n. 1 collaboratore vicario del D.S.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Organizzazione- Coordinamento- Insegnamento	2
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE (FRANCESE)	<p>Progetto ESABAC, supplenze brevi, sportello didattico:</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">-Insegnamento	1



Per il fabbisogno della scuola, l'organico dell'autonomia dovrebbe essere ulteriormente potenziato: l'esperienza dei docenti in organico aggiuntivo COVID ha infatti confermato l'esigenza di un organico di potenziamento adeguato al funzionamento dell'Istituto e valutabile intorno ad un minimo del 15% rispetto all'organico di diritto.